



## DETTAGLI DEL CORSO

### **L'amore per la Natura non si impara.**

Dopo vent'anni di esperienza come educatrice esperta di educazione ambientale posso affermare che la connessione con la Natura si apprende esclusivamente VIVENDOLA nell'esperienza diretta.

### **Perciò NON si può insegnare.**



Tantomeno la può insegnare chi, senza esserne consapevole, ha perso tale connessione, o ha una connessione limitata.

Non basta pensare di essere appassionati di Natura perché si ama la montagna o si fa trekking o escursioni, non basta la conoscenza... il conoscere a memoria la botanica e saper dare un nome a tante piante o a tanti insetti, non basta conoscere le leggi e i cicli naturali, non basta neppure il rispetto e il senso di sostenibilità ambientale.

Ognuno dovrebbe innanzitutto ritrovare l'innato e primordiale senso di appartenenza intrinseca con la Natura. Nasciamo tutti geneticamente programmati per essere un tutt'uno con la Natura, ma la società odierna ci educa in fretta a sconnettere questa capacità. I nostri antichi avevano una relazione sana con la natura, la grande Madre Terra! Si sentivano protetti ed amati dalla Natura.

Oggi giorno la maggior parte di noi si sente protetto nelle nostre case e "scoperti" e in pericolo in mezzo alla Natura.

Dopo di chè l'unico atto efficace allo scopo di far educazione ambientale è il saper **TRASMETTERE** la passione per la Natura attraverso **L'ESEMPIO**.

Dovremmo rappresentare il ruolo di **FACILITATORI DI PROCESSI EVOLUTIVI** di connessione con la Natura, semplicemente dimostrando con il proprio esempio la facoltà di saper essere integrati e interagire con essa; e nel saper viverla pienamente, scaturirne emozioni d'amore e rispetto.

Per raggiungere questo, ci sono solo due semplici ingredienti:

### **LO STUPORE E LA MERAVIGLIA.**

Lo stupore e la meraviglia sono motori potenti per l'apprendimento: provocano domande, mettono in moto idee. E proprio nella relazione emotiva che gli esseri umani intrecciano con il mondo, nelle connessioni empatiche che sono capaci di costruire, che risiede il fondamento della conoscenza.

In un percorso verso una più completa e realizzata umanità, la natura si pone come "ponte" tra il finito e l'infinito, tra il quotidiano e l'universale, tra il materiale e lo spirituale.

La terra ci richiama, quindi alla nostra realtà, ai nostri limiti, ma anche agli sconfinati orizzonti che si aprono davanti a noi, ci ricorda quanto siamo piccoli e quanto siamo grandi.

Quando, attraverso un percorso di crescita personale che consolida un rapporto di conoscenza e fiducia nei confronti di se stessi, prima di tutto, si arriva a riconoscere, accogliere e accettare la complessità del proprio mondo interno, diventa più facile interagire e dialogare con gli altri, con la ricchezza e la varietà del mondo esterno e permettere alla vita di rivelarsi ai suoi livelli più alti.

Si creano le condizioni ottimali per permettere all'individuo di oltrepassare i confini della consapevolezza ordinaria, incentrata tutta su un punto di vista soggettivo e limitato della realtà, per attingere alle sfere più alte della consapevolezza che ogni singolo essere umano può raggiungere, e riconoscersi parte di un disegno molto più vasto, in cui scoprirà di essere in connessione profonda con tutto ciò che è.

La natura è l'unica maestra che permette il passaggio in questo processo, in quanto una volta "risvegliati", aperti a una percezione più vasta delle strette interrelazioni tra noi e il mondo, non possiamo non sviluppare un atteggiamento di cura amorevole nei confronti del mondo naturale che ci circonda.

Animali, piante, ecosistemi, diventano estensioni del nostro stesso essere, nostro come esseri umani, non più come singoli individui, e come tali vengono considerati, curati, usati, quando necessario, con rispetto e buon senso.

L'impegno ambientalista acquista così una chiave completamente nuova in cui non per senso del dovere, ma per amore, si impara a impegnarsi per una gestione migliore delle risorse e per uno sviluppo sostenibile.

Tale esperienza, intesa anche come ampliamento della consapevolezza oltre i confini di una percezione egoica, o ego-centrica, della realtà, non limita i suoi effetti a una differente e attenzione alla natura, ma si riflette in ogni campo dell'esistenza, a partire da questo nuovo punto di vista che permette all'individuo di sentirsi parte di un progetto più grande risvegliando in lui il desiderio di offrire un suo contributo al progetto, alla vita.

Viene così favorita una maggior sensibilità sociale, un maggior impegno nella vita della comunità, un'applicazione di principi etici nel mondo del lavoro, una maggior maturità nella gestione delle dinamiche interpersonali, un rapporto più sereno e armonioso con gli altri e con se stessi.

Concludendo:

-in che modo ci si ri-connette con la Natura? **VIVENDOLA!**

-come la vivono i bambini? **GIOCANDO!**

In questo corso si verrà accompagnati a delle attività di giochi di ruolo e attività esperienziali sensoriali per permettere il processo di ri-connessione con la Natura.

Si premette che nessuno sarà obbligato a svolgere le attività, può scegliere di parteciparvi o essere spettatore.

### **CHI LO CONDUCE**

Ziggiotti Elisa socia fondatrice della Cooperativa Terrabase, educatrice esperta in educazione ambientale e nella pedagogia esperienziale outdoor con vasta esperienza in diversi progetti di educazione ambientale nelle scuole statali e nelle scuole/asili nel bosco.

### **CHI LO PROPONE**

Corso proposto dalla Cooperativa Sociale Terrabase -verso un mondo sostenibile- formata da un gruppo di professionisti con competenze in ambito ambientale, sociale, psico-pedagogico ed artistico; con la nostra mission di promuovere lo sviluppo sostenibile e stimolare comportamenti critici e propositivi dei cittadini verso il proprio contesto ambientale e sociale.

[www.terrabase.it](http://www.terrabase.it)

Terrabase società cooperativa sociale -  
Via L. Manara n 61 - 36100 Vicenza

### **A CHI SI RIVOLGE**

Il corso si rivolge particolarmente a genitori, insegnanti, insegnanti di sostegno, pedagoghi, operatori dell'infanzia, psico-pedagogisti, logopedisti, sociologi, psicomotricisti, psicologi, educatori, assistenti sociali, studenti, genitori homeschooler, a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica dell'educazione per accostarsi al bambino e al ragazzo con le conoscenze e la sensibilità proprie della Pedagogia esperienziale dell'outdoor education.

**QUANDO** Sabato 27 ottobre - Dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30

**DOVE** Ritrovo al parcheggio del Castello di Romeo a Montecchio Maggiore (VI) , in Via Castelli 4 Martiri.

**QUANTO COSTA** Il costo per l'intera giornata di corso è di 50 €

**ISCRIZIONI:** Si precisa che il corso sarà confermato al raggiungimento di almeno dieci partecipanti.

Per iscrizioni si prega contattare: Laura Ferrian 340-6320997

( lun-merc-gio-ven 9.00-12.00) - [segreteria@terrabase.it](mailto:segreteria@terrabase.it)

Per informazioni pratiche o inerenti le tematiche del corso contattare: Ziggiotti Elisa cell. 349/7516565

**NOTE:** Si raccomanda un abbigliamento idoneo ad attività in cui ci si può sporcare e calzature adatte a terreno boschivo.

Si consiglia di portare un pranzo al sacco per un conviviale pic-nic insieme durante la pausa pranzo.

Per chi invece preferisse un pranzo caldo, nei pressi, a Montecchio Maggiore si possono trovare dei ristoranti aperti.